

Air France ha selezionato Jidélec, una piccola azienda di Toulouse, per la fornitura di una soluzione di codifica di tag RFID. In pratica la direzione della gestione a terra di Air France ha scelto di dotarsi di questa soluzione di codifica di tag RFID, nell'ambito della normalizzazione delle direttive IATA per la RFID nel settore aereo, e più particolarmente del progetto Tracking ULD che riguarda la tracciabilità dei contenitori da utilizzare a bordo degli aerei. Per gestire le svariate operazioni a terra, che prevedono la composizione e la manutenzione dei contenitori per gli aerei, si utilizza oggi un terminale portatile sul quale è stato caricato un applicativo ad hoc; con questo si effettua la lettura dei codici a barre esistenti, e anche la codifica dei tag RFID robusti, applicati permanentemente ai vari contenitori. L'applicativo software consente al dispositivo di leggere codici a barre EAN 39, EAN 128 oltre ai tag RFID robusti UHF ISO/IEC 18000-6C. Il dispositivo è, in particolare, il Workabout Pro G2 di Psion Teklogix, dotato di apposito lettore UHF. In questo modo è stata implementata una soluzione semplice e rapida, che garantisce il trasferimento dell'informazione a partire dal codice a barre preesistente. Il processo di manutenzione dei contenitori è così reso più accurato, e l'intera gestione è stata ottimizzata.